



LUCIO

LUCIDUS (385-395)

Biografia

Il De Rossi nel *Velo di Classe* lesse Lucius, invece di Lucidius, come tradizionalmente era chiamato, per cui venne confuso col sesto vescovo di Verona. Qualche storico, come il canonico Giovanni Battista Pighi (1847-1926) e l'Hérmann, non lo menziona. La tradizione veronese, conservata dal *Martirologio Veronese del Valier*, lo dice tutto dedito allo studio e all'orazione per poter erudire il suo popolo. Finì santamente la vita il 26 aprile. È uno dei 23 vescovi registrati nel *Martyrologium Romanum*. Fu sepolto, secondo il Dionisi, dapprima in San Procolo con i suoi predecessori, quindi trasferito (probabilmente nel sec. V) a Santo Stefano, come indicano un'antica pergamena della chiesa e il Corna nel suo poemetto. Lo si commemorava il 26 aprile.